

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5244 del 11/10/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA BESCO SRL AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' di "verniciatura conto terzi" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA MENTOVATI N. 7
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5414 del 10/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. 59/2013 DITTA BESCO SRL AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "VERNICIATURA CONTO TERZI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA MENTOVATI N. 7**

**LA DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**Preso atto** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista:**

1. l'AUA adottata con D.D. della SAC di Arpae di Piacenza n. 982 del 28.2.2017 richiesta dalla **Ditta FORNASARI & SAVI sas** (C.F. 00750390338), per l'attività di verniciatura conto terzi svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza via Mentovati n. 10 e rilasciata dal SUAP con atto n. 50499 del 8.5.2017;
2. la D.D. n. 800 del 14.2.2017 con cui la SAC di Arpae disponeva la revoca dell'AUA adottata con l'atto citato al precedente punto sulla base della richiesta della ditta FORNASARI & SAVI sas. Detta determinazione veniva rilasciata dal SUAP con nota n. 23162 del 23.2.2018;
3. l'istanza della Ditta **BESCO SRL**, trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota n. 53696 del 11.5.2018 (prot. Arpae n. 7636 del 14.5.2018) e con nota n. 64293 del 6.6.2018 (prot. Arpae n. 9133 del 6.6.2018), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di verniciatura conto terzi svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza via Mentovati n. 7 (utilizzo degli impianti e locali della ditta FORNASARI & SAVI sas); l'istanza di AUA è relativa all'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
  - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;

**Evidenziato che:**

1. per quanto attiene la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 relativa all'impatto acustico viene dichiarato il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
2. viene previsto un consumo di prodotti vernicianti pronti all'uso e del relativo prodotto di pulizia attrezzature non superiore a 200 kg/g per un totale di 290 gg/anno con un input di COV pari a 14052 kg/anno;
3. viene previsto un consumo di solvente per pulizia di superficie pari a 4000 kg/anno;
4. l'attività di pulizia sarà effettuata nelle cabine D (emissione E3), A (emissioni E13 ed E14) e nella cabina H (emissioni E18 ed E19) per una durata annua di 300-350 ore/anno su 220 giorni/anno;

**Richiamate** integralmente le risultanze della conferenza di servizi che nella seduta del 8/10/2018 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla Ditta Besco srl per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Mentovati n. 7;

**VISTE** altresì le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.);
- l'art. 2 comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia era individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze della Conferenza di Servizi nella seduta del 8/10/2018, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta Besco srl per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via mentovati n. 7;

**Dato atto che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta **BESCO SRL** ( C.F. 00272120338), per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Mentovati n. 7 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - comunicazione di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 inerente l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per le **emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

**EMISSIONE N. E1 CABINA DI VERNICIATURA C**

Portata massima	12500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E2 CABINA DI VERNICIATURA C**

Portata massima	12500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E3 CABINA/FORNO DI VERNICIATURA D**

Portata massima	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima	8 m

**fase di verniciatura**

Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**fase di essiccazione**

Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

**fase di pulizia superfici**

Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E4 GENERATORE TERMICO FORNO E3**

Portata massima	900 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

**EMISSIONE E11 AREA VERNICIATURA F**

Portata massima	12500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a

Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E12 AREA VERNICIATURA F**

Portata massima	12500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E13 CABINA/FORNO VERNICIATURA A**

Altezza minima	8 m
<b>fase di applicazione</b>	
Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **fase di essiccazione**

Portata massima	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **fase di pulizia superfici**

Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E14 CABINA/FORNO VERNICIATURA A**

Altezza minima	8 m
<b>fase di applicazione</b>	
Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **fase di essiccazione**

Portata massima	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **fase di pulizia superfici**

Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
-----------------	--------------------------

Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E15 GENERATORE TERMICO CABINA/FORNO E13-E14**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE E16 CABINA VERNICIATURA B**

Portata massima	32000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E17 CABINA VERNICIATURA I**

Portata massima	32000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E18 CABINA/FORNO VERNICIATURA H**

Altezza minima	8 m
----------------	-----

##### **fase di applicazione**

Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

##### **fase di essiccazione**

Portata massima	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

##### **fase di pulizia superfici**

Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E19 CABINA/FORNO VERNICIATURA H**

Altezza minima	8 m
<b>fase di applicazione</b>	
Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>
<b>fase di essiccazione</b>	
Portata massima	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>
<b>fase di pulizia superfici</b>	
Portata massima	22500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E20 GENERATORE TERMICO CABINA/FORNO E18-E19**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

**EMISSIONE E21 PARETE ASPIRANTE LEVIGATURA**

Portata massima	32000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E22 GRANIGLIATRICE LEM**

Portata massima	6400 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E23 AREA VERNICIATURA M**

Portata massima	17000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE E24 AREA VERNICIATURA L**

Portata massima	17000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm <sup>3</sup>

- a) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E4, E15 ed E20, il gestore può non effettuare autocontrolli a dette emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- b) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e S.M.I.;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  - o UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
  - o UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particolare**;
  - o UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
  - o UNI EN 15058 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, etc.) per la determinazione del **monossido di carbonio**;
  - o UNI EN 14791, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10393 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
  - o UNI EN 12619 per la determinazione dei **Composti organici volatili** (espressi come Ctot);
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- f) non deve essere superato un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso e del relativo prodotto di pulizia attrezzature pari a 200 kg/giorno. Il consumo è da valutarsi sulla base dei giorni effettivi di funzionamento desumibili dal registro di cui al successivo punto k);
- g) i prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso devono avere un contenuto di residuo secco non inferiore al 60% in peso;
- h) i prodotti vernicianti all'acqua pronti all'uso devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;
- i) non deve essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotto per pulizia di superfici pari a 20 kg;
- j) devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
  - attività di verniciatura
    - limite emissione annua di COV (al netto dei COV contenuti nei rifiuti): 12300 Kg/a;
    - limite emissione diffusa: 25% dell'input di solvente;
  - attività di pulizia di superfici
    - limite emissione annua di COV (al netto dei COV contenuti nei rifiuti): 3200 Kg/a;
    - limite emissione diffusa: 20% dell'input di solvente;
- k) le ore di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento ed essiccazione, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati (compreso quello per la pulizia delle attrezzature), nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza settimanale, su apposito registro, con

pagine numerate e bollate a cura di Arpae Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;

- l) le ore di funzionamento degli impianti preposti alla pulizia pezzi (emissioni E3, E13, E14, E18 ed E19), i consumi giornalieri dei prodotti di pulizia utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae di Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- m) deve essere adottata ogni misura al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse durante le operazioni di pulizia delle attrezzature;
- n) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate. Per emissioni per le quali sono previste più fasi, i monitoraggi devono essere effettuati in corrispondenza di ogni singola operazione;
- o) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- p) le eventuali difformità accertate nel corso dei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- q) **entro il 31.12.2019** dovrà essere presentato al Comune, al Arpae ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza un progetto di riduzione dell'input di COV tramite l'impiego di prodotti a minor contenuto di solvente o tramite il ricorso a sistemi di recupero solventi;
- r) **entro il 28 febbraio di ogni anno, a partire dal 2020**, dovrà essere trasmessa ad Arpae:
  - l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza;
  - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- s) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti non può superare i due mesi;
- t) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- u) **in sede di messa a regime** degli impianti dovrà essere effettuato alle emissioni E1, E2, E3, E11, E12, E13, E14, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23 ed E24, almeno un campionamento a tutte le emissioni miranti alla verifica del rispetto dei limiti fissati durante le varie fasi operative ed almeno un controllo alle emissioni di COV (con il metodo UNI EN 13649) di una cabina a scelta mirante alla determinazione dei singoli composti in corrispondenza dell'utilizzo massimo di prodotti contenenti sostanze aventi le indicazioni di pericolo di cui al paragrafo 2 della parte I dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- v) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ai controlli di cui al punto precedente;

### 3. dare atto che:

- a) il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
- b) sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

- c) la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- d) resta fermo quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- e) l'AUA verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- f) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

firmata digitalmente  
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**